Premier Conte: "Dl semplificazioni indispensabile per la ripresa", nuovo Cdm entro venerdì

Data: 7 gennaio 2020 | Autore: Redazione



ROMA 1 LUG -Concluso il nuovo vertice a palazzo Chigi sul dl semplificazioni, definito "la madre di tutte le riforme", il premier Giuseppe Conte si è poi recato a Montecitorio per prendere parte al question time. Intanto un nuovo consiglio dei Ministri si svolgerà tra domani e venerdì, mentre per domattina alle 9.30 è stato fissato un nuovo vertice di maggioranza

"Questo dl è la madre di tutte le riforme" per "far correre il Paese". Lo ha detto il premier Giuseppe Conte, rispondendo al question time a Italia viva sul cosiddetto 'piano shock' sulle infrastrutture. "Ci sarà una accelerazione e una semplificazione dell'iter delle opere che saranno accompagnate da un rafforzamento dei presidi di legalità". Sulle opere di interesse nazionale "ci sarà una procedura negoziale senza bando", "la deroga alle norme in oggetto contemplata per un periodo definito è accompagnata da procedure di trasparenza". Si accelererà la cantierizzazione delle opere, ma anche la loro esecuzione, fa notare il premier che sottolinea come diverse proposte di Iv siano state accolte.

Uno strumento per la crescita

"La pandemia da Covid-19 ha determinato una recessione senza precedenti e fra gli strumenti adottati per riportare il Paese su un sentiero di crescita vi è il decreto-legge 'Semplifica Sistema Italia', con il quale - ha spiegato Conte - si vuole intervenire nelle varie fasi che interessano la

realizzazione delle opere pubbliche. Si tratta della madre di tutte le riforme, indispensabile per modernizzare l'Italia e tornare a far correre il Paese, su cui il governo e le forze di maggioranza si stanno confrontando in maniera costruttiva in queste ore".

Innanzitutto legalità

"Le misure che saranno introdotte con il decreto-legge sono volte a produrre un'accelerazione e una semplificazione degli iter di realizzazione delle opere e sono accompagnate, tengo a precisarlo, anche a un rafforzamento dei presidi di legalità", ha detto il premier. "Per quanto riguarda la fase dell'affidamento delle opere, vengono semplificate le procedure esistenti, consentendo alle stazioni appaltanti di affidare i contratti in modo più semplice e più rapido per un periodo transitorio. Per quanto riguarda alcune opere di particolare interesse nazionale, ma non solo, si è previsto di introdurre, compatibilmente con il diritto europeo, la procedura negoziata senza bando. E qui abbiamo fatto riferimento alla comunicazione della Comissione Europea in maniera di appalti e Covid".

Trasparenza e controlli antimafia

"La deroga alle norme in oggetto è accompagnata da specifiche misure in tema di trasparenza e pubblicazione degli atti e controlli di antimafia, che sono, da un lato, semplificati e, dall'altro, rafforzati, anche con il puntuale riconoscimento normativo dei protocolli di legalità", ha concluso Conte.

Tasse

Tra le interrogazioni, ampio spazio all'ipotesi del taglio dell'Iva, una delle tante proposte pervenute nel corso degli Stati Generali: "Il governo ha ribadito la volontà di valutare, ma la decisione non è stata presa, è solo un'ipotesi"."Una possibile linea d'intervento dovrà essere valutata in relazione al costo, la durata e l'impatto atteso sull'economia. L'obiettivo è far pagare a tutti le tasse e consentire a tutti di poter pagare meno. Stiamo lavorando a una ampia riforma della tassazione per disegnare un fisco equo e semplice per i cittadini, è una riforma che non si può attuare in pochi giorni, l'obiettivo è ridurre la pressione fiscale. Punti chiave della riforma saranno semplificazione e rimodulazione dell'aliquota fiscale.

Scuola

All'interno del recovery plan europeo anche la scuola, uno dei temi affrontati nel corso dell'interrogazione. "Le scuole non saranno lasciate sole. La scuola è tornata al centro del dibattito pubblico, oltre che dell'azione di governo. Siamo tutti più consapevoli che è il perno dello sviluppo umano, sociale, economico della nostra comunità, sarà anche al centro degli investimenti che andremo a proporre per il recovery plan.

A settembre - ha ribadito Conte - tutti i nostri studenti torneranno a scuola in presenza. Consapevoli della necessità di intervenire per rafforzare il sistema scolastico che nel corso dell'emergenza ha dimostrato eccezionali risorse umane, ha dimostrato grande capacità di resilienza. Abbiamo preannunciato lo stanziamento di 1 ulteriore miliardo per la ripresa della didattica in presenza. Sono risorse aggiuntive che consentiranno di avere un maggiore organico e disporre degli spazi supplementari. Si potrebbe arrivare a un incremento di 50 mila unita' tra docenti, personale Ata per il prossimo anno scolastico. In merito alle paritarie abbiamo previsto finanziamenti per 150 milioni".

Siderurgia

Conte ha definito "elemento imprescindibile delle attività produttive, lo consideriamo fortemente

strategico, l'obiettivo del governo è realizzare un piano strategico che definisca il fabbisogno di acciaio, le condizioni di mercato, con la consapevolezza che sono necessari elementi di protezione commerciale. La trattativa con ArcelorMittal - ha detto - sta proseguendo, ha dichiarato che intende rispettare gli accordi di marzo. Come è noto si sta lavorando alla nuova compagine societaria e si sta valutando anche un intervento pubblico".

Pensioni di invalidità

"Il governo sarà pronto a intervenire per adeguare le pensioni di invalidità, oggi ferme a una soglia inaccettabile, a seguito della pubblicazione in Gazzetta ufficiale della sentenza" della Corte costituzionale su questo tema. Lo ha detto Giuseppe Conte al Question time della Camera. "Il governo sta già lavorando a un testo che sarà affinato dopo la pubblicazione della sentenza che dovremo leggere attentamente", ha spiegato il premier aggiungendo che "a tale misura il governo attribuisce grande rilevanza per rafforzare il welfare e per una maggiore equità e inclusività sociale".

Dipendenti p.a.

Nel dl semplificazioni "ci sono anche interventi sulla responsabilità dei pubblici dipendenti per superare la cosiddetta 'paura della firma'". Lo ha detto il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, nel question time alla Camera. "Limitiamo - ha sottolineato - la responsabilità al solo profilo del dolo, non anche per le omissioni. I pubblici dipendenti avranno quindi maggiore rischi di responsabilità nel non fare rispetto al fare".

Consiglio dei Ministri in vista

"Ci siamo aggiornati a domani. Ma i nodi sono in via di scioglimento. Domani alle 9.30 c'è nuovo vertice di maggioranza.

Quindi preconsiglio e tra domani e dopodomani consiglio dei ministri". Così il presidente dei senatori Iv, Davide Faraone, al termine del vertice sul dl semplificazioni a Palazzo Chigi. "Siamo a buon punto. Restano da affrontare le questioni del danno erariale, dell'abuso di ufficio e dei commissari per singole opere" spiega Faraone aggiungendo che sull'ultimo punto ci saranno delle riunioni tecniche al Mit, in particolare sull'elenco delle opere da stilare.

Renzi: "Orgoglioso di aver tolto il condono"

"Di chi fosse la manina che ha inserito il condono nel dl semplificazioni non ne ho la più pallida idea. So di chi è la manona che l'ha tolta: è anche la nostra. Molto orgoglioso che abbiamo contribuito a cassarla". Lo ha detto Matteo Renzi.

Proroga carte d'identità

Arriva un'ulteriore proroga, dal 31 agosto al 31 dicembre 2020, della validità delle carte d'identità e dei documenti di riconoscimento scaduti o in scadenza. Lo prevede un emendamento al dl rilancio approvato dalla commissione Bilancio della Camera.La proposta di modifica estende la proroga già prevista a fine agosto dal decreto Cura Italia. (Rai news)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/premier-conte-dl-semplificazioni-indispensabile-la-ripresa-nuovo-cdm-entro-venerdi/121922